

Nocciolini gioca d'anticipo e diventa il re di Pian del Bichi

Ciclismo amatoriale Per lui, 49 anni, il 63° successo in carriera

Ribolla A 49 anni detta ancora leggc. Lui è Adriano Nocciolini, capitano del Marathon Bike: nel finale beffa tutti e mette in bacheca la sua 63ª vittoria in carriera.

Il trofeo è quello del "Pian del Bichi", gara di ciclismo amatoriale valida anche come prova del "Corri in Provincia Uisp" di ciclismo su strada, disputata a Ribolla domenica mattina. La gara organizzata dal Team Marathon Bike (insieme a Uisp, Avis Ribolla, e Provincia di Grosseto) supportata dalla Banca Tcma e dalla ditta Cantina Vini di Maremma di Marina di Grosseto, ha visto al via 75 con partenza unica. Una data speciale per il castiglione Adriano Nocciolini che proprio a Ribolla ha raggiunto il tetto delle 500 presenze con il sodalizio grossetano in diciassette anni di attività.

Era già una festa comunque fossero andate le cose, un traguardo da festeggiare con amici e soprattutto con i compagni di squadra presenti a Ribol-



Adriano Nocciolini a braccia alzate sul traguardo del trofeo "Pian del Bichi" nella foto di Roberto Malarby. Con la maglia del Marathon Bike il campione ha raggiunto il tetto delle 500 presenze

la per questa data particolare. Gara molto veloce sin dalle prime battute, con il Marathon Bike che si è presentato ai nastri di partenza senza Roberto Basile, il corridore che ha più impressionato quest'anno con azioni davvero spettacolari. Un tracciato bellissimo di ol-

«Ringrazio i miei compagni di squadra Raffaele Caselli, Francesco Muscio e Michele Nelli»

tre settanta chilometri che prevedeva tre giri tra Ribolla e Braccagni passando per Pian del Bichi con arrivo a un chilometro da Montemassi. Gruppo compatto sino alla svolta decisiva a circa sette chilometri dal traguardo, quando andavano in fuga in quattro: Marco Solari, Michele Nelli e Daniele Massai. Dalle retrovie riusciva ad agganciarsi Adriano

Nocciolini. Nel giro di poche centinaia di metri. Il gruppo sempre vicinissimo a dieci secondi o poco più faceva preludere un ricongiungimento da lì a poco. Invece determinante è stato il grande forcing di Michele Nelli, importante compagno di squadra di Nocciolini, che riusciva a testa bassa a resistere al ritorno del gruppo tirando per due-tre chilometri a tutta. Poi il resto l'ha fatto Nocciolini anticipando tutti facendo un finale da autentico finisher. Primo lui, poi il gruppo regolato da Lucio Margheriti e Iuri Pizzi.

«Sapevo che con un arrivo in volata non avrei avuto nessuna possibilità di vincere», commenta Nocciolini: «ho anticipato il volatone e mi è andata bene. Ringrazio i miei compagni di squadra Raffaele Caselli, Francesco Muscio e soprattutto Michele Nelli che, con i suoi tre chilometri nel finale alla morte, mi ha davvero dato una mano per vincere».

Non poteva essere più soddisfatto il presidente del Marathon Bike, Maurizio Ciolfi: «Il destino ha voluto regalare a Nocciolini questa bellissima vittoria proprio nel giorno della sua cinquecentesima presenza con noi. Un grazie di cuore per quello che ha fatto e farà con la nostra maglia».

I migliori di categoria: Benedetto Fattoi, Simone Lacchini, Pietro Fortunati, Lucio Margheriti, Iuri Pizzi, Stefano Ferruzzi, Fabio Alberi. Al via tre donne: Valeria Graffeo ha avuto la meglio su Sybille Weidner Vogt e Chiara Turchi.